

Documento di attuazione 2010

Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli
utenti.

(Documento di attuazione annuale per la difesa dei consumatori e degli utenti ai
sensi della legge regionale 9/2008)

INDICE

ELEMENTI IDENTIFICATIVI

RIFERIMENTI NORMATIVI

I.r. 9 DEL 20 febbraio 2008

D.C.R. n. 31 del 13 marzo 2007

ASSESSORE COMPETENTE

Salvatore Allocca

DIREZIONE GENERALE

Presidenza

SETTORE COMPETENTE

Tutela dei consumatori e utenti - politiche di genere - politiche regionali sull'omofobia - Imprenditoria femminile.

DIRIGENTE RESPONSABILE

Antonella Turci

ALTRE STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE

DG PRESIDENZA

Settore COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA. EVENTI E TUTELA DEL MARCHIO

AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE

Settore UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE TOSCANA CON LE ISTITUZIONI COMUNITARIE A BRUXELLES

DG Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle competenze

Area di coordinamento ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE

Area di coordinamento TURISMO, COMMERCIO E TERZIARIO

DG Politiche territoriali, Ambientali e per la Mobilità

Area di coordinamento ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Area di coordinamento MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

Area di coordinamento TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

DG DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Settore IGIENE PUBBLICA

DG ORGANIZZAZIONE PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Area di coordinamento ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI INFORMATIVI

Settore SISTEMA STATISTICO REGIONALE

SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI

Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco regionale ex art. 4 legge regionale 9/2008

Centro Tecnico per il Consumo

Uffici Scolastici Regionali, Scuole, Università,

Enti locali e CCIAA,

AATO Rifiuti e acque e soggetti gestori dei servizi pubblici,

Associazioni ed Organizzazioni di categoria,

Piccola, Media e Grande Distribuzione, Rete dei G.A.S. e Mercatali,

Partners Rete NEPIM e Network europei.

PREMESSA

Il Documento di Attuazione 2010 costituisce l'anello di congiunzione fra due programmi generali di intervento del Ministero dello Sviluppo Economico finanziati ai sensi dell'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n.388.

Infatti con il D.A. 2009 sono state programmate le risorse per il biennio 2009/2010 al fine di garantire sia il cofinanziamento del fondo ministeriale sia per dare la continuità alle attività di assistenza e informazione implementate dalle associazioni dei consumatori.

Nel corso del 2010 il Mi.S.E. con decreto del 28/05/2010 ha stanziato nuove risorse alle Regioni per un importo di € 13.000.000,00 e successiva integrazione di € 307.079,07, conseguentemente ha avviato la procedura di assegnazione e di impegno di spesa sulla base della effettiva copertura finanziaria.

Con Decreto del Direttore Generale del 19 luglio 2010 è stata impegnata una prima parte corrispondente al 45% delle risorse statali suddette in favore delle regioni e con Decreto del Direttore Generale del 6 agosto 2010 sono state approvate le modalità, termini e criteri per il finanziamento dei programmi di cui all'art.4 del D.M.28/05/2010, con cui si stabilisce:

- che le regioni devono approvare un programma generale di intervento suddiviso in due moduli, tali che il primo modulo possa essere immediatamente esecutivo e finanziabile con le risorse già impegnate in favore delle regioni, ed il secondo modulo possa essere attivato non appena siano adottati gli impegni ministeriali, sulla base della effettiva copertura finanziaria, senza ulteriori adempimenti formali da parte delle Regioni nei confronti del Ministero.
- Che alla Regione Toscana spettano € 818.325,98 di cui 367.005,13 già impegnati per l'attivazione del primo modulo funzionale da programmare, concertare ed approvare per la presentazione al MiSE entro il 22 ottobre 2010.

Sulla base di quanto sopra è necessario che il Documento di attuazione si componga di due parti:

- a) risorse regionali 2010
- b) programma generale di intervento MiSE ex art. 4 D.M. 28/05/2010

a) Risorse regionali 2010

Il Documento di Attuazione 2009 ha previsto il cofinanziamento di alcune iniziative inserite nel programma ministeriale con risorse regionali al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dalle associazioni. In particolare è stata effettuata una prenotazione di impegno sulle risorse 2010 per le seguenti iniziative:

- 2.1 Attività di assistenza al cittadino €151.000,00

- 3.1 Informazione/educazione al consumo consapevole €50.000,00

- 3.2 Trasparenza prezzi e tariffe - Prezzinvista €10.000,00

Per un totale complessivo di € 211.000,00

La ripartizione, come prevede il documento di attuazione 2009, è soggetta a revisione in funzione dell'esito delle verifiche previste dall'art. 20 del DPRG 54/R/2008 e sulla base delle non ammissioni e revoche determinate in base all'art. 24 del DPRG 54/R/2008.

Le conseguenti non ammissioni e revoche ammontano complessivamente ad € 11.180,00 pertanto la tabella di ripartizione delle risorse approvata con DGR 222/2009 è modificata e allegata alla presente. Le risorse assegnate in detrazione alle associazioni sanzionate verranno utilizzate dalla Regione Toscana per implementare l'iniziativa "Pranzo sano fuori casa" attivata dalla DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale con decreto 2961/2010 di cui il Centro Tecnico per il Consumo è partner.

In base a quanto sopra rimangono da programmare nel 2010 le seguenti risorse:

€ 84.000,00: cap. 11026 e € 5.000,00: cap. 13021 del bilancio regionale 2010;

€ 50.993,00: cap. 24045 del bilancio regionale 2010 stanziato sul Piano Sanitario Regionale;

€ 7.000,00: cap. 11031 del bilancio regionale trasferite dalle regioni del centro Italia

€ 20.000,00: cap. 14015 del bilancio regionale 2010 a disposizione del settore Sistema Statistico regionale

Le attività programmate nel documento di attuazione 2010 sono state coordinate dalle linee di azione "Costo ambientale e sociale dei consumi" che ne definiscono gli obiettivi trasversali e rappresentano il contributo della Regione Toscana al perseguimento degli obiettivi dell'Associazione Europea NEPI M per la promozione del consumo sostenibile come previsto nella Carta di NEPI M.

Le linee di azione sono state inoltre condivise con le Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Puglia, Lombardia vanno quindi a costituire lo strumento di integrazione delle politiche regionali per la tutela dei consumatori in esecuzione dei programmi di intervento finanziati dal MI SE.

Inoltre nello spirito di dare continuità all'azione intrapresa con le linee di azione "Costo ambientale e sociale dei consumi" e con l'adesione a NEPI M, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 30/08/2010 è stata approvata l'adesione al progetto Life+ "Risparmia le risorse" di cui capofila è il Comune di Padova ed i partners individuati sono Legacoop, Legacoop abitanti, ANCC Coop, Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana. Tale adesione avrà comunque effetti, nel caso sia approvato il progetto dalla UE, nel Documento di attuazione 2011 e successivi;(prevista approvazione in GRT per il 30 agosto 2010).

b) Programma generale di intervento MiSE ex art. 4 D.M. 28/05/2010

Per adempiere alle disposizioni del MiSE di cui all'art. 8 del Decreto del Direttore Generale del 6 agosto 2010, con il Documento di attuazione è necessario approvare un unico programma che sarà costituito da:

Un primo modulo funzionale immediatamente eseguibile corrispondente ad un intervento di € 367.005,13 pari al 45% delle risorse assegnate e già impegnate dal Ministero Sviluppo Economico in favore della regione Toscana ;

Un secondo modulo funzionale e corrispondente ad un intervento di € 447.320,85, oltre alla previsione di € 4.000 per la nomina della Commissione di verifica prevista dall'art. 12 dello stesso decreto, pari alle risorse che, come citato dall'art.9 comma 5 del suddetto decreto, il Ministero S. E. provvederà ad impegnare ed erogare con successivi provvedimenti e sulla base delle risorse rassegnate ed effettivamente disponibili sul capitolo dello stato di previsione.

Le difficoltà operative ed il conseguente aggravio burocratico comportate da questa anomalia nella gestione finanziaria, ha reso necessario separare già nella fase di redazione del Documento di Attuazione le attività sulla base di quanto disposto dall'articolo 4, comma 6 della legge regionale 9/2008, e fare una distinzione coerente fra i due moduli funzionali come disposto dal Ministero.

Pertanto anche gli stessi atti di convenzione da sottoscrivere fra Regione e associazioni dei consumatori e CTC, sono impostati in coerenza con questa distinzione funzionale.

Riferimenti

Per la redazione del Documento di Attuazione 2010 si è fatto riferimento alle disposizioni contenute nel Modello analitico approvato con decisione di Giunta n. 2 del 6 novembre 2006 ed in particolare al Modello C - Indicazioni per l'elaborazione dei documenti di attuazione annuale di piani/programmi pluriennali (art. 10 bis L.R. 49/99).

Il documento dà esecuzione per l'anno 2010 al Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 31 del 13 marzo 2007 che rimarrà in vigore nella nuova legislatura fino al sesto mese dall'approvazione del Piano Regionale di Sviluppo 2010-2015.

In ottemperanza al DPRG 54/R 2008 per l'attuazione del documento sono adottate le disposizioni e la modulistica già approvati con Decreto dirigenziale 5435/08.

Per il Piano Generale di intervento del Ministero dello Sviluppo Economico si fa riferimento all'art.4 del D.M. 28/05/2010 e al Decreto del Direttore Generale del 6 agosto 2010.

a) Risorse regionali 2010

a.1. Legge regionale n. 9/2008 Art. 6, comma 4, lettera A: iniziative che la Giunta intende realizzare direttamente

a.1.1 NEPIM.

Nel corso del 2010 si è costituita ufficialmente l'associazione NEPIM di cui fanno parte organizzazioni regionali europee che si occupano di difesa dei consumatori e di promozione del consumo consapevole. L'associazione, finalizzata a diffondere la promozione del consumo sostenibile in Europa anche attraverso idonee azioni ed iniziative di pressione e sostegno presso la Commissione Europea, è nata da una rete di partner che hanno realizzato un progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma INTERREG III C.

La Regione Toscana ha assunto nel 2009 la Vice Presidenza dell'Associazione, come confermato nell'Assemblea Generale del 02/07/2010 nella persona dell'Assessore Salvatore Allocca. Nel corso del 2010 si prevede di implementare l'azione di lobbying presso le istituzioni europee e allargare l'adesione all'associazione da parte di ulteriori organizzazioni regionali europee che si occupano di tutela dei consumatori. Altro obiettivo della rete è attivare risorse comunitarie per la realizzazione di interventi di comunicazione e informazione sul consumo sostenibile.

La quota riservata nel Bilancio 2010 verrà utilizzata come quota di adesione annuale all'associazione ed i relativi atti verranno adottati dal settore competente.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|---------|-----|----------|------------|
| Regione | 117 | 13021 | € 5.000,00 |
| | | | |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|--|--|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 1. Competitività sistema integrato regionale e territorio e n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo generale n.2: tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti, dei servizi e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle istanze dello sviluppo sostenibile e alla qualificazione dei prodotti; ; |
| Obiettivi specifici del piano | Ob.vo specifico 2.4: Diffondere e sostenere il consumo sostenibile |

| | |
|--------------------------------------|---|
| triennale | |
| | |
| Azioni del piano triennale | 2.4.1 promozione e pressione presso la Commissione Europea per orientare le scelte verso il consumo sostenibile 2.4.2 iniziative progettuali |
| | |
| Attori previsti | Regioni Italiane, CNCU, Organizzazioni europee tutela, UE DG SANCO |
| | |
| Strumenti | Atti, pareri, campagne di comunicazione, Strumenti finanziari comunitari |
| | |
| Risultati attesi nel piano triennale | Costituzione ed attivazione della rete di partner europea che sia stimolo e sostegno alla tutela dei consumatori utenti con specifiche azioni ed iniziative |
| | |
| Indicatori di risultato | Implementazione e valorizzazione delle attività della Rete europea. |
| | |

a.1.2 Variazioni dell'indice dei prezzi al consumo nelle città toscane.

La collaborazione tra il Settore Tutela dei consumatori e degli utenti, il Settore Sistema Statistico Regionale della Regione Toscana e l'Ufficio Comunale di Statistica di Firenze ha portato fin dal mese di aprile 2005 alla produzione dei rapporti mensili "Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) nelle città toscane", dedicati all'analisi della dinamica dei prezzi in Toscana, attraverso i dati della rilevazione dei prezzi al consumo che mensilmente i capoluoghi di provincia svolgono.

Fino ad oggi si è potuta costituire una banca dati senza precedenti sull'andamento dei prezzi in Toscana che costituisce un valido supporto per studiosi e amministrazioni nell'intento di analizzare situazioni locali e, quindi valutare anche l'efficacia di interventi di contenimento dei prezzi.

Nel 2010 continua la raccolta, elaborazione e diffusione dei rapporti mensili, sia con la pubblicazione sul sito internet Prezzinvista.it che attraverso la creazione di un'apposita newsletter da inviare a tutti i portatori di interesse (categorie economiche e sociali, enti locali, imprese, ecc.). La gestione della spesa è affidata al Settore Sistema statistico regionale.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|--------------|-----|----------|-------------|
| Regione 2010 | 142 | 14015 | € 20.000,00 |
| Totale | | | € 20.000,00 |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 1 Competitività sistema integrato regionale e territorio e. n. 3 sostenibilità ambientale dello sviluppo, n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo n 4: promozione dell'educazione e dell'informazione della cittadinanza in funzione di un rapporto socio-economico più razionale con la produzione e la distribuzione |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Ob. Specifico 4.1: consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in modo consapevole |
| Azioni del piano triennale | Iniziative condivise con le categorie economiche nei mercati dei beni e |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | dei servizi. |
| Attori previsti | Regione Toscana, CRCU, Enti pubblici e privati interessati, Organizzazioni di categoria, Comuni. |
| Strumenti | Strumenti di comunicazione. |
| Risultati attesi nel piano triennale | Informazione più dettagliata e tempestiva sui movimenti del mercato e sul meccanismo di creazione e sviluppo dei prezzi |
| Indicatori di risultato | Accessi sito internet, iniziative attivate e persone coinvolte in ambito regionale |

a.1.3 Infoconsumo/scuola elettronica del consumo

Nel 2009 ha avuto inizio il progetto Infoconsumo con l'obiettivo di creare un sistema informativo integrato rivolto ai consumatori.

La prima fase del progetto ha dotato gli uffici della strumentazione necessaria per realizzare la produzione multimediale con l'obiettivo di integrare internet e TV. E' stata inoltre garantita la funzionalità del sito internet Giovaniconsumatori.it e si è avviata la costituzione delle banche dati sugli sportelli delle associazioni dei consumatori.

Nel corso del 2010 è necessario mantenere la funzionalità del sito internet Giovaniconsumatori.it e, contemporaneamente, avviare un processo di progettazione, insieme alle regioni partner, per ottimizzare le risorse a disposizione e utilizzare in maniera integrata internet e Tv nella gestione dell'informazione, soprattutto quella dedicata ai giovani, per la promozione di uno stile di vita sano ed una migliore educazione alimentare.

Proseguirà nel 2010 il supporto da parte del Settore Tutela dei consumatori- utenti nella realizzazione dei programmi realizzati dalle scuole nell'ambito della convenzione sottoscritta dalle Regioni Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Puglia.

Le risorse 2010, impegnate dalle regioni Umbria, Marche e Puglia) saranno quindi destinate all'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione di prodotti multimediali, al supporto dei soggetti partner, al mantenimento e rinnovamento di Giovaniconsumatori.it e per l'organizzazione di eventi finalizzati all'informazione e all'orientamento del consumatore. Inoltre viene previsto un apposita attività nell'ambito del programma di intervento finanziato dal MiSE che permetterà anche la realizzazione di materiale informativo e implementare l'attività.

L'iniziativa pertanto è coerente con l'articolo 4, comma 3 del D.D. 6/8/2010 del MiSE, e può essere inserita nel programma ministeriale fra "Eventuali accordi o intese tra Regioni per la realizzazione di interventi congiunti".

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|--------------------------------|-----|----------|------------|
| Finanziamenti da altre regioni | 117 | 11031 | € 7.000,00 |
| | | Totale | € 7.000,00 |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|--|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 2 Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo 1: Tutela della salute dei consumatori/utenti; Obiettivo 2: Tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei processi produttivi con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile; Obiettivo generale 4: Promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti, Obiettivo 4.:promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti in funzione di un rapporto socio economico più razionale con la produzione e la distribuzione; Obiettivo 5. promozione e sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, del loro diritto a essere rappresentati, anche mediante l'istituzione di strutture di sostegno tecnico - professionale; |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Ob. Specifico 1.1: Aumentare la consapevolezza e responsabilità dei consumatori come strumento di prevenzione e miglioramento delle condizioni generali di vita; Ob. Specifico 2.1: Aumentare la conoscenza su prodotti e processi produttivi orientati allo sviluppo sostenibile; Ob. Specifico 2.2: Elevare il livello di qualità della ristorazione collettiva; Ob. Specifico 4.1: Consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in modo consapevole ; Obiettivo sp. 5.1 consolidare il ruolo di strutture di sostegno tecnico - professionale alle associazioni ; Obiettivo sp. 5.2 valorizzare il ruolo del Comitato regionale consumatori utenti |
| Azioni del piano triennale | Az. 1.1.2 e 2.1.2: Programmi educativi scolastici; Az. 4.1.2: Attività formativa redazionale; Az. 4.1.5: Iniziative condivise con categorie economiche e/o enti (scuole) 5.1.1 sviluppo di servizi alle associazioni da parte del CTC con ISEC e sostegno alla funzionalità delle associazioni 5.2.1 supporto tecnico amministrativo al C. R. C. U. |
| Attori previsti | Regione , CRCU, Associazioni, CTC, Direzione scolastica e scuole |
| Strumenti | Strumenti per la partecipazione, la formazione e l' informazione. |
| Risultati attesi nel piano | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza in età |

| | |
|-----------------------------------|---|
| triennale | scolare anche attraverso specifiche azioni e confronto a più livelli. |
| Indicatori di risultato | Partecipanti incontri/persone coinvolte, Accessi sito e/o Pagine viste, Partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e /o televisive. |
| Altri piani e programmi regionali | Progr. regionale per la Soc. dell'informazione e della conoscenza, PIGI. |
| | |

a.2. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera B: iniziative che la Giunta intende realizzare tramite le associazioni dei consumatori e degli utenti;

a.2.1 Attività di assistenza al cittadino (corrisponde all'intervento 2.1 del Documento di attuazione 2009)

Il Documento 2010, come specificato in premessa, rappresenta il completamento del documento di attuazione 2009. Le risorse destinate alle iniziative delle Associazioni dei consumatori sono state programmate per garantire la continuità dell' "Attività di assistenza al cittadino" intervento 2.1 del Documento di attuazione 2009. Questo permette alle associazioni di poter disporre delle risorse nel periodo non coperto dalle risorse ministeriali, ossia nel secondo semestre 2010. Le risorse ministeriali infatti dovevano essere spese entro il mese di giugno 2010 e rendicontate al ministero entro il 15/10/2010.

La Giunta complessivamente per l'attività di assistenza del periodo 2009/2010 ha assegnato le risorse alle associazioni in modo da valorizzare con una parte del budget le sedi regionali e provinciali, quindi ha ripartito le risorse in maniera proporzionata rispetto al punteggio conseguito in base agli elementi di valutazione dichiarati.

Nel dettaglio:

€ 3.000,00 per sede regionale

€ 1.500,00 per sede provinciale

€ 250,00 per ogni punto assegnato agli sportelli

La ripartizione doveva essere soggetta a revisione relativamente alle risorse impegnate sul Bilancio Regionale 2010 in funzione dell'esito delle verifiche previste dall'art. 20 del DPRG 54/R/2008 e, quindi, sulla base delle non ammissioni e revoche determinate in base all'art. 24 del DPRG 54/R/2008. Pertanto, è stato prodotto un rapporto "Esito conclusivo verifiche sportelli. Ex Art. 24 DPGR 54/R/2008. Non ammissione dei contributi e revoca dei finanziamenti" allegato al Documento di attuazione nel quale sono esposti i risultati delle verifiche e sono riportati gli importi delle non ammissioni e revoche oltre alle decurtazioni derivanti della perdita di punteggio dichiarato in corso dell'anno dalle associazioni.

Sulla base di quanto sopra le risorse destinate all'assistenza al cittadino sono decurtate di € 11.180,00 quindi ammontano complessivamente ad € 139.820,00

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|---------|-----|----------|--------------|
| Regione | 117 | 11026 | € 139.820,00 |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | Totale | € 139.820,00 |
| | | | |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|--|
| Strategie PRS | Indirizzi del PRS programma strategico n. 1.Competitività sistema integratoregionale/territorio2.Cittadinanza,lavoro,coesione cultura, qualità della vita, 4.Governance,conoscenza,partecipazione, sicurezza |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Tutti gli Obiettivi Generali |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Tutti gli Obiettivi Specifici |
| Azioni del piano triennale | Tutte le azioni del Piano triennale prevedono il coinvolgimento della Rete degli sportelli Prontoconsumatore |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni |
| Strumenti | Sportelli, Corsi di formazione, Eventi e manifestazioni pubbliche. |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza |
| Indicatori di risultato | Aumento della casistica di ricorso al sostegno degli sportelli, aumento delle adesioni alle Associazioni,presidio territoriale in favore cittadinanza. |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.I.G.I., P.S.R. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza |

a.3. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera C: iniziative che la Giunta intende realizzare tramite il Centro Tecnico per il Consumo (associazione i cui soci sono esclusivamente associazioni di consumatori utenti)

a.3.1 Informazione/educazione al consumo consapevole (corrisponde all'intervento 3.1 del Documento di attuazione 2009)

L'iniziativa è stata avviata nel 2009 e cofinanziata con le risorse del Ministero dello Sviluppo Economico. Come evidenziato in premessa le risorse ministeriali coprono le spese sostenute dal CTC, quale associazione di secondo livello, solo nel periodo di validità del programma, per cui, al fine di dare continuità all'iniziativa, è necessario un cofinanziamento regionale per il secondo semestre 2010. A tale scopo vengono impegnate le risorse regionali previste nel Bilancio di esercizio 2010 in coerenza con la misura stabilita nel documento di attuazione 2009.

Con le risorse assegnate si prevede di dare continuità alle seguenti attività previste fino a conclusione del 2010:

- a) Ottimizzare e gestione della testata online prontoconsumatore.it;
- b) Fornire consulenza online
- c) Incrementare il centro di documentazione CdocCTC;
- d) Realizzare interventi formativi

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|---------|-----|----------|--------------|
| Regione | 117 | 11026 | € 50.000,00 |
| | | Totale | € 50.000 ,00 |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|--|--|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo generale 4: promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti |
| Obiettivi specifici del piano | Ob.vo specifico 4.1: consentire ai cittadini la possibilità di esercitare |

| | |
|--------------------------------------|--|
| triennale | il diritto di scelta in maniera consapevole |
| Azioni del piano triennale | Azione 4.1.1: Formazione degli operatori degli sportelli; 4.1.2: Attività informativa redazionale; 4.1.4: Organizzazione /partecipazione a eventi e manifestazioni; 4.1.5: Iniziative condivise con le categorie economiche nei mercati dei beni e dei servizi |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni, Unioncamere Toscana |
| Strumenti | Siti web, attivazione di archivi e centri di documentazione elettronici, eventi fra cui la manifestazione "La Toscana dei Consumatori". |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza e del consumo sostenibile e critico |
| Indicatori di risultato | Numero di accessi ai siti web, consulenza on line, partecipazione alle manifestazioni/eventi da parte della popolazione e sugli organi di informazione, partecipazione percorsi formativi. |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.I.G.I. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza |

a.3.2 Trasparenza prezzi e tariffe - Prezzinvista (corrisponde all'intervento 3.2 del Documento di attuazione 2009)

L'iniziativa è stata avviata nel 2009 e cofinanziata con le risorse del Ministero dello Sviluppo Economico. Come evidenziato in premessa le risorse ministeriali coprono le spese sostenute dall'associazione solo nel periodo di validità del programma, per cui, al fine di dare continuità all'iniziativa, è necessario un cofinanziamento regionale per il secondo semestre 2010. A tale scopo vengono impegnate le risorse regionali previste nel Bilancio di esercizio 2010 in coerenza con la misura stabilita nel documento di attuazione 2009.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|---------|-----|----------|-------------|
| Regione | 117 | 11026 | € 10.000,00 |
| | | Totale | € 10.000,00 |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|--|
| Strategie PRS | I indirizzi del PRS programma strategico n. 1. Competitività sistema integrato territorio 2.Cittadinanza,lavoro,coesione cultura,qualità della vita, 4Governance,conoscenza partecipazione sicurezza |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Tutti gli Obiettivi Generali |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Tutti gli Obiettivi Specifici |
| Azioni del piano triennale | Tutte le azioni del Piano triennale prevedono il coinvolgimento della Rete degli sportelli Prontoconsumatore |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni |
| Strumenti | Sportelli , percorsi formativi, Eventi e manifestazioni pubbliche. |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza |
| Indicatori di risultato | Aumento della casistica di ricorso al sostegno degli sportelli, aumento delle adesioni alle Associazioni |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.I.G.I., P.S.R. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza |

a.3.3 Aliment@zione.

Per il Triennio 2008-2010, Il Centro Tecnico per il Consumo (CTC), e la Regione Toscana (Direzione Generale della Presidenza e Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale), hanno deciso di approfondire l'azione di tutela dei giovani in età scolare.

Linee guida adottate e concordate con l'Ufficio Scolastico Regionale sono le seguenti:

- dare piena attuazione alle competenze afferenti il Tavolo "Regione - Scuola" di cui alle DGR 428/2008 e 755/2008,
- assumere negli interventi gli obiettivi della DGR 13 ottobre 2008, n. 800 "Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari" rivolta alla prevenzione,
- allineare i tempi di realizzazione del progetto con i tempi della programmazione

scolastica.

E' stata quindi avviata un'attività di carattere pluriennale sviluppando l'esperienza maturata con il progetto "Educazione alimentare online", concluso il 18 novembre 2008 ed è stato realizzato il progetto Crescere insieme alimentando la salute che si è concluso con la premiazione delle scuole il 28 maggio 2010 a Firenze.

Il grande successo dell'iniziativa ed il rapporto collaudato fra i partner del progetto rappresentano i punti di forza dell'iniziativa. Sulla base di quanto sopra il CTC ha riproposto la realizzazione di un'analogha iniziativa sul proprio programma presentato prot. 320610 del 11/12/2009 integrato con nota 167695 del 23/06/2010.

L'iniziativa di carattere biennale si articola in una fase organizzativa nell'anno scolastico 2010/2011 e una fase realizzativa nell'anno scolastico 2011/2012.

I destinatari dell'intervento sono i bambini delle scuole.

L'intervento si pone i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i bambini e i ragazzi dai primi anni di scolarizzazione, seguirli nella loro formazione , fornendo corrette conoscenze in materia alimentare e, più in generale, nella scelta di stili di vita salutari.

Promuovere il loro protagonismo in azioni mirate alla prevenzione e al superamento di eventuali problemi alimentari, facendoli così divenire strumenti per il coinvolgimento delle famiglie in un nuovo corretto stile di vita.

Gli obiettivi sono coerenti con le linee di indirizzo adottate dalla Giunta regionale con DGR 800/2008 "Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari" in quanto mirano a sviluppare fattori protettivi nei bambini per facilitare una crescita consapevole e favorire il loro benessere psico-fisico anche mediante l'attivazione di:

- a) azioni di sostegno agli educatori scolastici e alle famiglie secondo le metodologie life-skill education indicate dall'OMS;
- b) laboratori all'interno dei quali i bambini potranno sperimentare insieme agli adulti modalità nuove per facilitare un rapporto equilibrato con il cibo.

La promozione dell'attività realizzata avverrà, come negli anni passati, attraverso www.giovaniconsumatori.it, con produzioni multimediali e integrazione di internet e TV.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|---------|-----|----------|-------------|
| Regione | 243 | 24045 | € 50.993,00 |
| | | | |

| | | | |
|--|--|--------|-------------|
| | | Totale | € 50.993,00 |
| | | | |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 2 Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo generale 1: Tutela della salute dei consumatori/utenti; Obiettivo generale 2: Tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei processi produttivi con particolare riguardo alle istanze dello sviluppo sostenibile; Obiettivo generale 4: Promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Ob. Specifico 1.1: Aumentare la consapevolezza e responsabilità dei consumatori come strumento di prevenzione e miglioramento delle condizioni generali di vita; Ob. Specifico 2.1: Aumentare la conoscenza su prodotti e processi produttivi orientati allo sviluppo sostenibile; Ob. Specifico 2.2: Elevare il livello di qualità della ristorazione collettiva; Ob. Specifico 4.1: Consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in modo consapevole |
| Azioni del piano triennale | Az. 1.1.2 e 2.1.2: Programmi educativi scolastici; Az. 4.1.2: Attività formativa redazionale; Az. 4.1.5: Iniziative condivise con categorie economiche e/o enti (scuole) |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Scuole, altre Regioni dell'Italia Centrale |
| Strumenti | Sito web www.giovaniconsumatori.it , eventi mirati. |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza in età scolare |
| Indicatori di risultato | Numero di accessi al sito, numero delle scuole partecipanti al Progetto |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.S.R., P.I.G.I. |

a.3.4 Pranzo sano fuori casa.

Il progetto approvato con decreto 2961 del 01/06/2010, è promosso dalle Aziende USL toscane, è inserito nel programma approvato dalla Regione Toscana, "Guadagnare Salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari - Linee di indirizzo e istituzione dell'osservatorio sugli stili di vita", approvata con D.G.R. 800 del 13 ottobre 2008 e si

colloca nell'ambito delle azioni previste dal PSR 2008-2010 e dalla DGR 657/2007.

L'obiettivo generale da raggiungere è quello di promuovere l'acquisizione, l'adozione consapevole e attiva e il mantenimento di comportamenti per la salute e il benessere tramite l'aumento della possibilità per chi mangia fuori casa di consumare un pasto nutrizionalmente bilanciato, vario, gustoso e sicuro. Le finalità specifiche sono:

1. costituire una rete di esercizi di ristorazione disponibili ad aderire alle finalità del progetto e a specifiche linee guida;
2. definire le caratteristiche nutrizionali di un pasto anche in relazione ai target di riferimento;
3. elaborare linee guida specifiche in relazione alle tipologie di ristorazione (bar, ristoranti, mense aziendali);
4. Organizzare e attuare una campagna di comunicazione rivolta ai consumatori;

Come definito dal Decreto 2961/2010 il Centro Tecnico per il Consumo assume due ruoli importanti:

a) monitoraggio dell'andamento del progetto da effettuarsi con il supporto del gruppo di lavoro regionale, attraverso un sistema che dovrà prevedere:

- l'elaborazione di strumenti di monitoraggio per gli utenti e gli esercenti: modeling, rilevazioni, misurazioni, reporting, destinati ad informare la Regione Toscana ed i suoi partner di progetto sull'andamento dell'iniziativa ed a fornire sintesi destinate ad utenti ed esercenti;
- l'elaborazione, l'interpretazione dei risultati e la valutazione del progetto diretta all'individuazione e allo sviluppo di buone pratiche efficaci e riproducibili come modello positivo;
- condivisione dei risultati tra i partner di progetto e loro diffusione.

B) verifica sul rispetto degli adempimenti e dei requisiti previsti dalle linee guida su linee di indirizzo approvate dal gruppo di lavoro.

A fronte di queste attività con nota del 13/09/2010 protocollo 234336 il CTC ha fatto richiesta a questo ufficio delle risorse necessarie per integrare e implementare ulteriormente quanto previsto dal progetto.

Le risorse previste per questa iniziativa sono quelle derivanti dalle non ammissioni e revoche applicate ai sensi dell'art.24 del DPGR 54/R/2008 per un ammontare di € 11.180,00

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|-------|-----|----------|---------|
| | | | |

| | | | |
|---------|-----|--------|-------------|
| Regione | 243 | 11026 | € 11.180.00 |
| | | | |
| | | Totale | € 11.180.00 |
| | | | |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 2 Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo generale 1: Tutela della salute dei consumatori/utenti; Obiettivo generale 2: Tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei processi produttivi con particolare riguardo alle istanze dello sviluppo sostenibile; Obiettivo generale 4: Promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Ob. Specifico 1.1: Aumentare la consapevolezza e responsabilità dei consumatori come strumento di prevenzione e miglioramento delle condizioni generali di vita; Ob. Specifico 2.1: Aumentare la conoscenza su prodotti e processi produttivi orientati allo sviluppo sostenibile; Ob. Specifico 2.2: Elevare il livello di qualità della ristorazione collettiva; Ob. Specifico 4.1: Consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in modo consapevole |
| Azioni del piano triennale | Az. 1.1.2 e 2.1.2: Programmi educativi scolastici; Az. 4.1.2: Attività formativa redazionale; Az. 4.1.5: Iniziative condivise con categorie economiche e/o enti (scuole) |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, organizzazioni del commercio, ASL, enti locali |
| Strumenti | Sito web www.prontoconsumatore.it , www.prezzinvista.it , |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza. |
| Indicatori di risultato | Numero di accessi al sito, numero delle scuole partecipanti al Progetto |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.S.R., P.I.G.I. |

a.4. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera d): elenco dei contributi da erogare per la funzionalità delle associazioni.

A sostegno della loro funzionalità ed organizzazione, viene confermato ed attribuito un contributo di € 7.000,00 per l'anno 2010 a ciascuna delle seguenti dodici associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R. 9/2008:

1. ACU TOSCANA
2. ADI CONSUM TOSCANA
3. ADOC TOSCANA
4. ADUSBEP
5. CI TTADINANZATTIVA TOSCANA ONLUS
6. CODACONS TOSCANA
7. CONFCONSUMATORI TOSCANA
8. FEDERCONSUMATORI TOSCANA
9. LEGA CONSUMATORI TOSCANA
10. MOVIMENTO CONSUMATORI
11. MOVIMENTO DI FESA DEL CI TTADINO
12. UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI TOSCANA

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|---------|-----|----------|-------------|
| Regione | 117 | 11026 | € 84.000,00 |
| | | | |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo 5: Promozione e sviluppo dell'associazionismo tra consumatori/utenti e del loro diritto ad essere rappresentati; Obiettivo 6: Promozione della collaborazione tra Associazioni dei consumatori e Pubbliche Amministrazioni |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Ob. Specifico 5.1: consolidare il ruolo di strutture di sostegno tecnico - professionale alle associazioni; Ob. Specifico 5.2: valorizzazione del ruolo del Comitato Regionale Consumatori Utenti; Ob. Specifico 6.1: rendere effettivo il ruolo delle Associazioni |
| | |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Azioni del piano triennale | Azione 5.1.1: sviluppo di servizi alle Associazioni da parte del CTC; Az. 5.2.1: supporto tecnico amministrativo al C.R.C.U.; Az. 6.1.1: formazione degli operatori degli sportelli delle Associazioni; Az. 6.1.3: Miglioramento degli strumenti di informazione dei cittadini |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni |
| Strumenti | Attività di sportello e di consulenza ai cittadini, attività di orientamento e partecipazione eventi pubblici. |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita del livello di qualità di assistenza alla cittadinanza |
| Indicatori di risultato | Incremento del numero di ore di assistenza alla cittadinanza da parte degli sportelli. |

b. 1) Programma generale di intervento MiSE ex art. 4 D.M. 28/05/2010 - Intervento Consum@zione 1 (1° Modulo funzionale)

b.1.1. Consum@zione 1 Modulo. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera B: iniziative che la Giunta intende realizzare tramite le associazioni dei consumatori e degli utenti;

b.1.1.1 Attività di assistenza al cittadino. (art. 15 comma 2 lettera a) del DPRG 54/R/2008). Programma generale della Regione Toscana "Consum@zione" 1 modulo finanziato del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del all'art.4 del D.M. 28/05/2010

L'attività di assistenza viene finanziata sulla base delle disposizioni del DPRG 54/R 2008. In particolare l'articolo 16 dispone che le risorse sono assegnate prioritariamente sulla base degli elementi di valutazione di cui al comma1 lettera a).

La DGR 16 del 22/01/2009, circolare esplicativa, specifica le modalità di attribuzione dei punteggi in base alla quale viene definita una graduatoria.

L'iniziativa è finanziata con le risorse del Ministero dello Sviluppo Economico; la realizzazione è prevista nel 2010 e nel primo semestre 2011.

La Giunta per l'attività di assistenza assegna le risorse alle associazioni in modo da valorizzare con una parte del budget le sedi regionali e provinciali, quindi ripartisce le risorse in maniera proporzionata rispetto al punteggio conseguito in base agli elementi di valutazione dichiarati. Nel dettaglio:

€ 2000,00 per sede regionale

€ 1000,00 per sede provinciale

€ 150,00 per ogni punto degli sportelli

La ripartizione tiene conto del budget complessivo assegnato all'attività di assistenza che ammonta ad € 521.137,50 da dividere nei due moduli funzionali, pertanto le risorse impegnate nel primo modulo ammontano ad € 282.037,40 mentre nel secondo modulo sono previste risorse per € 239.100,10.

La ripartizione sarà soggetta a revisione in funzione dell'esito delle verifiche previste dall'art. 20 del DPRG 54/R/2008 e, quindi, sulla base delle non ammissioni e revoche determinate in base all'art. 24 del DPRG 54/R/2008.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|-------|-----|----------|-------------|
| Stato | | 11028 | €282.037,40 |
| | | Totale | €282.037,40 |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 1. Competitività sistema integrato regionale e territorio 2. Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita e n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Tutti gli Obiettivi Generali |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Tutti gli Obiettivi Specifici |
| Azioni del piano triennale | Tutte le azioni del Piano triennale prevedono il coinvolgimento della Rete degli sportelli Prontoconsumatore |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni |
| Strumenti | Sportelli, Percorsi formativi, Eventi e manifestazioni pubbliche. |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Indicatori di risultato | Aumento della casistica di ricorso al sostegno degli sportelli, aumento delle adesioni alle Associazioni, |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.I.G.I., P.S.R. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza |

b.1.2. Consum@zione 1 Modulo. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera C: iniziative che la Giunta intende realizzare tramite il Centro Tecnico per il Consumo (associazione i cui soci sono esclusivamente associazioni di consumatori utenti)

b.1.2.1 Informazione/educazione al consumo consapevole. Programma generale della Regione Toscana "Consum@zione" finanziato 1 modulo del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del all'art.4 del D.M. 28/05/2010

L'attività presentata dal CTC con nota prot. 234336 del 13/09/2010, rappresenta la continuità dell'esperienza consolidata in materia di comunicazione ai cittadini nell'obiettivo di diffondere la cultura del consumo consapevole e sostenibile.

Sono previste le seguenti attività:

- | Gestione e implementazione della testata giornalistica online prontoconsumatore.it, con la previsione di diffondere maggiormente le notizie anche attraverso "I quaderni di Prontoconsumatore" versione cartacea presente su tutti gli sportelli della rete prontoconsumatore;
- | Realizzazione del servizio di Consulenza online implementando un sistema di analisi e monitoraggio dei quesiti e semplificando le procedure operative;
- | Implementazione e diffusione del Centro di documentazione CdocCTC anche attraverso interventi formativi volti a preparare addetti all'interno delle associazioni dei consumatori e la promozione del Centro presso i portatori di interesse e i cittadini;
- | Realizzare la manifestazione "La Toscana dei consumatori" con l'obiettivo di razionalizzare le risorse e massimizzare l'impatto mediatico dell'iniziativa;
- | Progettazione e realizzazione di eventi formativi per gli operatori degli sportelli delle associazioni;
- | Realizzazione della Trasmissione televisiva il Portafoglio in onda sul network locale che fa capo a Rete 37;
- | Mantenimento e aggiornamento della testata giornalistica prezzinvista.it con la pubblicazione delle banche dati sull'andamento dei prezzi al consumo e le buone pratiche di consumo sostenibile.

Le risorse assegnate nel programma ammontano complessivamente ad € 157.000,00 di cui € 84.967,73 sul presente intervento del primo modulo.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|-------|-----|----------|-------------|
| Stato | | 11028 | € 84.967,73 |
| | | Totale | € 84.967,73 |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo generale 4: promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Ob.vo specifico 4.1: consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in maniera consapevole |
| Azioni del piano triennale | Azione 4.1.1: Formazione degli operatori degli sportelli;4.1.2: Attività informativa redazionale;4.1.4: Organizzazione/partecipazione a eventi e manifestazioni; 4.1.5: Iniziative condivise con le categorie economiche nei mercati dei beni e dei servizi |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni, Unioncamere Toscana |
| Strumenti | Siti web, attivazione di archivi e centri di documentazione elettronici, eventi e la manifestazione "La Toscana dei Consumatori" |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza e del consumo sostenibile e critico |
| Indicatori di risultato | Numero di accessi ai siti web, partecipazione alle manifestazioni/eventi da parte della popolazione e sugli organi di informazione |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.I.G.I. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza |

b.2) Consum@zione . Programma generale di intervento MiSE ex art. 4

D.M. 28/05/2010 - Intervento Consum@zione 2 (2° modulo funzionale)

b.2.1 Consum@zione 2 Modulo. Legge regionale 9/2008 Art. 6, comma 4, lettera A: iniziative che la Giunta intende realizzare direttamente:

b.2.1.1 Commissione di verifica Programma generale della Regione Toscana "Consum@zione" 2 modulo finanziato del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del all'art.4 del D.M. 28/05/2010

La commissione di verifica è prevista dal D.D. 6/08/2010 all'articolo 12. Si stabilisce che gli oneri sono a carico del programma finanziato dal Ministero e la nomina a carico della Regione. Pertanto verrà nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale

una volta ricevuta la designazione da parte del Ministero dello sviluppo economico. Gli oneri

di spesa sono determinati nella misura complessiva di € 4.000,00, importo che rientra nei limiti di cui al comma 5 dell'art.12 del citato D.D 06/08/2010.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|-----------|-----|----------|------------|
| Ministero | 117 | 11174 | € 4.000,00 |
| | | | |

b.2.1.2 Infoconsumo/scuola elettronica del consumo Programma generale della Regione Toscana "Consum@zione" 2 modulo finanziato del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del all'art.4 del D.M. 28/05/2010

L'attività rappresenta la continuità dell'intervento 1.3 del documento di attuazione e viene presentata al Ministero dello sviluppo economico in quanto è coerente con l'articolo 4, comma 3 del D.D. 6/8/2010 del MiSE e può far parte, quindi, delle attività che sono realizzate in attuazione di "Eventuali accordi o intese tra Regioni per la realizzazione di interventi congiunti".

E' realizzata infatti in attuazione di una convenzione fra le regioni Umbria, Marche, Puglia, Abruzzo e Toscana, in corso di rinnovo, che ha portato alla realizzazione e alla condivisione della Scuola elettronica del Consumo di cui giovaniconsumatori.it rappresenta il portale internet. Nel corso dell'iniziativa si prevede il mantenimento della funzionalità del sito internet Giovaniconsumatori.it per tutto il 2011 e, contemporaneamente, verrà avviato un processo di progettazione, insieme alle regioni partner, per ottimizzare le risorse, riprogettare il sito internet e utilizzare in maniera integrata internet e Tv nella gestione dell'informazione, soprattutto quella dedicata ai giovani, per la promozione di stili di vita e di consumo consapevoli e una

corretta educazione alimentare.

Le risorse previste saranno quindi destinate all'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione di materiale informativo, prodotti multimediali e per l'organizzazione di eventi finalizzati all'informazione e all'orientamento del consumatore.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|-------|-----|----------|-------------|
| | 117 | 11174 | € 25.188,48 |
| | | | |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 2 Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza. |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo 1: Tutela della salute dei consumatori/utenti; Obiettivo 2: Tutela della sicurezza e della qualità dei prodotti e dei processi produttivi con particolare riguardo alle istanze dello sviluppo sostenibile; Obiettivo generale 4: Promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti Obiettivo 4. promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti in funzione di un rapporto socio economico più razionale con la produzione e la distribuzione; Obiettivo 5. promozione e sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, del loro diritto a essere rappresentati, anche mediante l'istituzione di strutture di sostegno tecnico - professionale; |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Ob. Specifico 1.1: Aumentare la consapevolezza e responsabilità dei consumatori come strumento di prevenzione e miglioramento delle condizioni generali di vita; Ob. Specifico 2.1: Aumentare la conoscenza su prodotti e processi produttivi orientati allo sviluppo sostenibile; Ob. Specifico 2.2: Elevare il livello di qualità della ristorazione collettiva; Ob. Specifico 4.1: Consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in modo consapevole ; Obiettivo sp. 5.1 consolidare il ruolo di strutture di sostegno tecnico - professionale alle associazioni ; Obiettivo sp. 5.2 valorizzare il ruolo del Comitato regionale consumatori utenti |
| Azioni del piano triennale | Az. 1.1.2 e 2.1.2: Programmi educativi scolastici; Az. 4.1.2: Attività formativa redazionale; Az. 4.1.5: Iniziative condivise con categorie economiche e/o enti (scuole) 5.1.1 sviluppo di servizi alle associazioni da parte del CTC ISEC e sostegno alla funzionalità delle associazioni |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | 5.2.1 supporto tecnico amministrativo al Comitato Regionale Consumatori Utenti |
| Attori previsti | Regione Toscana, CRCU, Associazioni, CTC, D. Scolastica e scuole |
| Strumenti | (Attività controllo e verifica, per la Commissione); Supporti informatici e di comunicazione per i consumatori. |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza, prioritariamente in età scolare, anche attraverso specifiche azioni e confronto a più livelli. |
| Indicatori di risultato | Partecipanti incontri/persone coinvolte, Accessi sito, Pagine viste, Partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e/o televisive. |
| Altri piani e programmi regionali | Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza, PI GI |

b.2.2 Consum@zione 2 Modulo. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera B: iniziative che la Giunta intende realizzare tramite le associazioni dei consumatori e degli utenti;

b.2.2.1 Attività di assistenza al cittadino. (art. 15 comma 2 lettera a) del DPRG 54/R/2008). Programma generale della Regione Toscana "Consum@zione" 2 modulo finanziato del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del all'art.4 del D.M. 28/05/2010

L'attività di assistenza viene finanziata sulla base delle disposizioni del DPRG 54/R 2008. In particolare l'articolo 16 dispone che le risorse sono assegnate prioritariamente sulla base degli elementi di valutazione di cui al comma1 lettera a).

La DGR 16 del 22/01/2009, circolare esplicativa, specifica le modalità di attribuzione dei punteggi in base alla quale viene definita una graduatoria.

L'iniziativa è finanziata con le risorse del Ministero dello Sviluppo Economico; la realizzazione è prevista nel 2011 e nel primo semestre 2012 in continuità con il modulo 1.

La Giunta per l'attività di assistenza assegna le risorse alle associazioni in modo da valorizzare con una parte del budget le sedi regionali e provinciali, quindi ripartisce le risorse in maniera proporzionata rispetto al punteggio conseguito in base agli elementi di valutazione dichiarati. Nel dettaglio:

€ 2000,00 per sede regionale

€ 1000,00 per sede provinciale

€ 150,00 per ogni punto degli sportelli

Come per il modulo 1 la ripartizione tiene conto del budget complessivo assegnato all'attività di assistenza che ammonta ad € 521.137,50 da dividere nei due moduli funzionali, pertanto le risorse impegnate nel secondo modulo ammontano ad € 239.100,10.

La ripartizione sarà soggetta a revisione in funzione dell'esito delle verifiche previste dall'art. 20 del DPRG 54/R/2008 e, quindi, sulla base delle non ammissioni e revoche determinate in base all'art. 24 del DPRG 54/R/2008.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|-------|-----|----------|--------------|
| Stato | | 11028 | € 239.100,10 |
| | | Totale | € 239.100,10 |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 1. Competitività sistema integrato regionale e territorio 2. Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita e n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Tutti gli Obiettivi Generali |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Tutti gli Obiettivi Specifici |
| Azioni del piano triennale | Tutte le azioni del Piano triennale prevedono il coinvolgimento della Rete degli sportelli Prontoconsumatore |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni |
| Strumenti | Sportelli, Percorsi formativi, Eventi e manifestazioni pubbliche. |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Indicatori di risultato | Aumento della casistica di ricorso al sostegno degli sportelli, aumento delle adesioni alle Associazioni, |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.I.G.I., P.S.R. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza |

b.2.2.2 Attività di formazione informazione. (art. 15 comma 2 lettera b) del DPRG 54/R/2008) Programma generale della Regione Toscana "Consum@azione" 2 modulo finanziato del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del all'art.4 del D.M. 28/05/2010;

Le associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale 9/2008 hanno presentato le seguenti domande di finanziamento:

| Associazione | Protocollo |
|---------------------------------|-----------------------|
| ACU TOSCANA | 235017 del 13/09/2010 |
| ADI CONSUM TOSCANA | 234324 del 13/09/2010 |
| ADOC TOSCANA | 234376 del 13/09/2010 |
| ADUSBEF | 233714 del 10/09/2010 |
| CITTADINANZATTIVA TOSCANA ONLUS | 235036 del 13/09/2010 |
| CODACONS TOSCANA | 234308 del 13/09/2010 |
| CONFCONSUMATORI TOSCANA | 234385 del 13/09/2010 |
| FEDERCONSUMATORI TOSCANA | 234235 del 13/09/2010 |
| LEGA CONSUMATORI ACLI TOSCANA | 232707 del 9/9/2010 |
| MOVIMENTO CONSUMATORI | 237186 del 15/09/2010 |
| MOVIMENTO DI FESA DEL CITTADINO | 234352 del 13/09/2010 |
| UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI | 234365 del 13/09/2010 |

L'attività di formazione e informazione viene finanziata sulla base delle disposizioni del DPRG 54/R 2008. In particolare l'articolo 16 dispone che le risorse sono assegnate prioritariamente sulla base degli elementi di valutazione di cui al comma 1 lettera b).

L'iniziativa è finanziata con le risorse del Ministero dello Sviluppo Economico. Come già evidenziato le risorse ministeriali potranno coprire le spese sostenute dalle associazioni solo nel periodo di validità del programma.

Secondo quanto concordato nel CRCU del 16 settembre 2010 la Giunta assegna le risorse alle associazioni tenendo conto della qualità progettualità espressa, e della coerenza con le linee di azione "Il costo ambientale e sociale dei consumi" o la promozione di corretti stili di vita.

L'elenco delle iniziative finanziate è il seguente:

| Associazione | Titolo iniziativa | Importo |
|---------------------------------|--|--------------|
| ACU TOSCANA | Acu Toscana Informa - Legami tra stili di consumo e produzione di rifiuti e fattori che condizionano l'adozione di stili di consumo sostenibili. - Autocostruirsi il diritto di abitare. | € 25.000,00 |
| ADI CONSUM TOSCANA | Cons-consapevole Mercato e consumatori | € 15.000,00 |
| CITTADINANZATTIVA TOSCANA ONLUS | Scelte e consumi energetici:costi ambientali e sociali | € 7.000,00 |
| CONFCONSUMATORI TOSCANA | Scuola ed educazione alimentare in provincia di Grosseto | € 10.000,00 |
| FEDERCONSUMATORI TOSCANA | Cambiamenti stili di vita e dei consumi dopo la crisi | € 18.000,00 |
| LEGA CONSUMATORI ACLI TOSCANA | Sede mobile dell'associazione per portare le comunicazione sul consumerismo direttamente | € 7.000,00 |
| MOVIMENTO CONSUMATORI | Rintracciabilità e sicurezza alimenti - Educazione acquisti filiera corta | € 15.000,00 |
| MOVIMENTO DI FESA DEL CITTADINO | Pane e olio | € 7.000,00 |
| UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI | Inquinamento domestico | € 7.000,00 |
| Totale | | € 111.000,00 |

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|-------|-----|----------|---------|
| | | | |

| | | | |
|-------|-----|--------|--------------|
| Stato | 117 | 11028 | € 111.000,00 |
| | | | |
| | | Totale | € 111.000,00 |
| | | | |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|---|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 1. Competitività sistema integrato regionale e territorio 2. Cittadinanza, lavoro, coesione cultura e qualità della vita e n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Tutti gli Obiettivi Generali |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Tutti gli Obiettivi Specifici |
| Azioni del piano triennale | Tutte le azioni del Piano triennale prevedono il coinvolgimento della Rete degli sportelli Prontoconsumatore |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni Consumatori e di categoria |
| Strumenti | Sportelli, Corsi di formazione, Eventi e manifestazioni pubbliche, progettualità |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza |
| Indicatori di risultato | Aumento della casistica di ricorso al sostegno degli sportelli, aumento delle adesioni alle Associazioni, |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.I.G.I., P.S.R. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza |

b.2.3. Consum@zione 2 Modulo. Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera C: iniziative che la Giunta intende realizzare tramite il Centro Tecnico per il Consumo (associazione i cui soci sono esclusivamente associazioni di consumatori utenti)

b.2.3.1 Informazione/educazione al consumo consapevole. Programma generale

della Regione Toscana "Consum@zione" 2 modulo finanziato del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del all'art.4 del D.M. 28/05/2010

L'attività rappresenta la continuazione di quanto previsto nel modulo 1 sulla base della proposta presentata dal CTC con nota prot. 234336 del 13/09/2010.

Sono pertanto previste le seguenti attività:

- | Gestione e implementazione della testata giornalistica online prontoconsumatore.it, con la previsione di diffondere maggiormente le notizie anche attraverso "I quaderni di Prontoconsumatore" versione cartacea presente su tutti gli sportelli della rete prontoconsumatore;
- | Realizzazione del servizio di Consulenza online implementando un sistema di analisi e monitoraggio dei quesiti e semplificando le procedure operative;
- | Implementazione e diffusione del Centro di documentazione CdocCTC anche attraverso interventi formativi volti a preparare addetti all'interno delle associazioni dei consumatori e la promozione del Centro presso i portatori di interesse e i cittadini;
- | Realizzare la manifestazione "La Toscana dei consumatori" con l'obiettivo di razionalizzare le risorse e massimizzare l'impatto mediatico dell'iniziativa;
- | Progettazione e realizzazione di eventi formativi per gli operatori dei sportelli delle associazioni;
- | Realizzazione della Trasmissione televisiva il Portafoglio in onda sul network locale che fa capo a Rete 37;
- | Mantenimento e aggiornamento della testata giornalistica prezzinvista.it con la pubblicazione delle banche dati sull'andamento dei prezzi al consumo e le buone pratiche di consumo sostenibile.

Le risorse assegnate nel programma ammontano complessivamente ad € 157.000,00 di cui € 72.032,27 sul presente intervento del secondo modulo.

Quadro finanziario iniziativa

| Fonte | UPB | Capitolo | Importo |
|-------|-----|----------|-------------|
| | | | |
| Stato | | 11028 | € 72.032,27 |
| | | | |
| | | Totale | € 72.032,27 |
| | | | |

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

| | |
|---|--|
| Strategie PRS | Risponde agli indirizzi del PRS programma strategico n. 4 Governance, conoscenza partecipazione e sicurezza. |
| | |
| Obiettivi generali del Piano Triennale | Obiettivo generale 4: promozione dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti |
| | |
| Obiettivi specifici del piano triennale | Ob.vo specifico 4.1: consentire alla maggior parte dei cittadini la possibilità di esercitare il diritto di scelta in maniera consapevole |
| | |
| Azioni del piano triennale | Azione 4.1.1: Formazione degli operatori degli sportelli; 4.1.2: Attività informativa redazionale; 4.1.4: Organizzazione /partecipazione a eventi e manifestazioni; 4.1.5: Iniziative condivise con le categorie economiche nei mercati dei beni e dei servizi |
| | |
| Attori previsti | Regione Toscana, CTC, Associazioni, Unioncamere Toscana |
| | |
| Strumenti | Siti web, attivazione di archivi e centri di documentazione elettronici, manifestazioni fra cui la "La Toscana dei Consumatori" |
| | |
| Risultati attesi nel piano triennale | Crescita della consapevolezza consumeristica della cittadinanza e del consumo sostenibile e critico, accessi ai siti, consulenze on line e non. |
| | |
| Indicatori di risultato | Numero di accessi ai siti web, partecipazione alle manifestazioni/eventi da parte della popolazione e sugli organi di informazione |
| | |
| Altri piani e programmi regionali | P.R.A.A., P.I.G.I. Programma regionale per la società dell'informazione e della conoscenza |
| | |

5. Quadro finanziario del documento di attuazione.

Sulla base del cronoprogramma da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. del 6 agosto 2010, viene predisposto il seguente quadro finanziario, esaminato e concertato con le Associazioni dei Consumatori Utenti, nella seduta del C.R.C.U. del 24 agosto 2010:

| Fonti | Totale anno di attuazione |
|-------|---------------------------|
| | |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| U.E. | 0 |
| | |
| Stato (complessivo) | 818.325,98 |
| I modulo | (367.005,13) |
| II modulo | (451.320,85) |
| | |
| Regione bilancio 2010 | 370.993,00 |
| | |
| Altri enti pubblici (Regioni C.I.) | 7.000,00 |
| | |
| Totale finanziamenti pubblici(T1) | 1.196.318,98 |
| | |
| Finanziamenti privati (T2) | 0 |
| | |
| Totale(T=T1+T2) | 1.196.318,98 |
| | |
| Fattibilità finanziaria (**) | |
| | |

(versione del 24 settembre 2010)